

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

edizione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI: Inserzioni ed avvisi in 4° pagina Cent. 20 alla linea, in 3° pagina Cent. 25 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

Coi primi di maggio il COMUNE comincerà la pubblicazione del suo nuovo Romanzo

FIORE DI SPINO

scritto espressamente da G. JERANTI. noto autore della Monaca assassina

FIORE DI SPINO

una narrazione pietosa ed interessante, che si svolge a Padova e trova nella sua origine in avvenimenti recentissimi, che commossero l'intera città.

Egli è per ciò che l'autore e l'Amministrazione del nostro periodico sperano a buona ragione che il pubblico gliela far lieto viso al nuovo Romanzo, padovano per l'ambiente, per il carattere dei personaggi ed in gran parte per i fatti descritti.

FIORE DI SPINO

ve essere la lettura gradita dei nostri assidui: ce ne sono caparra i precedenti di chi scrive e la specialità del Romanzo.

UNA SMENITATA

Abbiamo da Roma, 30: (S) Da fonte autorevole, che ho motivo di ritenere bene informata, si smentisce la venuta a Roma di Contans, quale ambasciatore francese presso il Quirinale.

Tale è anche l'opinione di molti francesi qui a Roma, i quali credono che se è certo che il Ministero francese allontanerebbe da Parigi il Contans molto volentieri, è altrettanto certo che egli non abbandona la capitale francese in questo momento, e che, per la debolezza del Ministero attuale, egli si vede vicino a riaffermare il suo potere, con molta probabilità di poter fare le elezioni.

APPENDICE N. 93 del Comune - Giornale di Padova

LA MIA VITA

ROMANZO INEDITO DELLA CONTESSA DASH

Io sapeva che amarmi era un rassegnarsi a martirio, poichè non potevo più restituire quello che mi si dava, poichè ormai, simile al vampiro della favola, non potevo che bere un poco a poco la vita degli altri e respingerli, dopo averne fatto dei cadaveri al par di me. In quella triste condizione li rammentarsi soprattutto quello che si è stati! Si dovrebbe, traformandosi, perdere la memoria; ma sarebbe un codesto un perdere i rimorsi, e Dio ha imposto il rimorso a quelli che sono colpevoli per condurli al pentimento.

LA FESTA OPERAIA DEL 1° MAGGIO IN ROMA

La commissione esecutiva per il programma del primo maggio ha sollecitato tutti i presidenti delle associazioni operaie, perchè nelle riunioni che verranno tenute oggi, si voti preferibilmente un identico ordine del giorno, e cioè a dimostrazione e prova dell'unità di pensiero delle classi operaie.

Ecco l'ordine del giorno proposto: « Gli operai di Roma, riuniti in private assemblee il giorno 1° maggio 1893, fanno atto di fratellanza coi lavoratori di tutto il mondo, inviando loro l'attestazione di solidarietà nell'opera di rivendicazione di tutti i diritti del lavoro; e inoltre dichiarano:

« 1° di far voti per una regolare organizzazione operaia italiana perchè si possa con un programma unico sostenere la ordinata lotta di classe;

« 2° e, in attesa di tale organizzazione, che sola può dare carattere e limiti pratici al partito operaio, per ora considerando la manifestazione del 1° maggio come semplice avviamento alla legittima soddisfazione dei comuni bisogni, senza entrare in particolari;

« Esprime la necessità delle otto ore di lavoro e della fissazione di un salario minimo ».

L'OPPOSIZIONE PARLAMENTARE

Il nostro Giornale fu tra i primi, se non il primo, a sostenere la necessità di un maggiore risveglio, e di una maggiore risolutezza nel partito di opposizione: torna quindi a proposito questo articolo, che riproduciamo dal Fanfulla:

Da persona autorevole nel partito moderato lombardo, e che ebbe ed ha posto importante nella vita politica milanese, ricevo e pubblico la seguente corrispondenza, sulla quale richiamo l'attenzione dei lettori, riservandomi di discorrere a suo tempo - io pure dell'importante argomento.

MILANO, 26 aprile.

Ora che il frastuono delle feste sta per finire, e dalla poesia del popolare entusiasmo che mostrò viepiù forte il legame di affetto che unisce l'Italia al suo Re, dobbiamo fare ritorno alla prosa della vita quotidiana, mi conceda Fanfulla un po' di spazio per segnalare un fatto la cui importanza non può essere sconosciuta, e toccare ad un argomento che è del più vitale interesse pubblico.

Non vi sarà certamente sfuggita la deliberazione emessa il 18 corrente dal Circolo popolare di Milano. Vi trascrivo, ad ogni modo, l'ordine del giorno che quella deliberazione concreta.

Esso è del tenore seguente: « Il Circolo popolare afferma che l'Opposizione parlamentare di Destra non seppe spiegare sinora che un'azione d'indole negativa,

gl'attaggine.

Prima di tutto, quella casa, comune con altri locatari, mi divenne perfettamente antipatica. Il chiasso della strada m'impediava di dormire alla mattina e di sentirmi nella giornata. Invece del bel tappeto verde del mio giardino ai Campi Elisi, di quei grandi alberi verdi che mi rappresentavano la primavera nel mese di gennaio, non aveva dinanzi a me che dei muri neri e dei pavimenti pieni di fango. Invece della mia deliziosa serra, piena di fiori rari e odorosi, mi bisognò accontentarmi di giardiniera, nelle quali s'appassivano le camelle, morivano le rose e le tuberose, per mancanza d'aria e di cure.

Mi venne il desiderio di montare a cavallo; mi si condusse una bestia mezzo sangue, che valeva un centinaio di luigi, e che mi si noleggiava a mese; me ne servii due volte; essa non aveva nè anima nè coraggio; la mandai indietro. Andai dai Crémieux, e mi lasciai sedurre da uno stupendo cavallo inglese della razza la più pura, l'ebbi a buon prezzo, cinquecento franchi, un quarto cioè del mio tesoro.

Ma questo non era tutto: mi abbisognava ancora il cavallo di seguito: e mi occorreva fosse se non così bello, almeno degno del suo capo: ci vollero duemila franchi. Qualche fattura indispensabile al mio appartamento, delle porte che non chiudevano perfettamente, delle cortine troppo semplici, dei letti indecifrabili, delle cattive poltrone, una batteria di cucina troppo poco considerevole, dei tappeti troppo comuni, tutto ciò mi fece spendere un migliaio di scudi. Aggiungetevi la

se si eccettu l'opera parziale di pochi deputati, ai quali l'iniziativa è costata l'isolamento; e che tale deficienza di azione deriva soprattutto dalla mancanza di un programma preciso e concorde e d'una efficace organizzazione.

« Osserva che quando simile condizione di cose avesse a perdurare, sarebbe vana ogni speranza di veder riaffermato nella vita parlamentare italiana un indirizzo veramente liberale.

« Fa voti perchè i rappresentanti dell'Opposizione di Destra, consci dei diritti dei loro rappresentanti, rinunciando a ogni tendenza di trasformismo, coordinino le proprie forze:

1° affidando la direzione del partito a un uomo parlamentare che congiunga alla coerenza dei principi l'energia del carattere;

2° determinando con frequenti riunioni, e in accordo coi Circoli del partito, un programma politico, in cui sia precisata una linea unica di condotta, sia rispetto alle questioni che oggi si discutono in Parlamento, sia rispetto a quelle che potranno esservi portate più tardi, in quanto già si designano ne dibattiti della pubblica opinione;

3° assumendo intiera la responsabilità di tale programma di fronte al Parlamento e al Paese, e non trascurando nessuna propizia occasione per riaffermarlo nelle discussioni parlamentari e in più frequenti discorsi ai loro elettori.

« Incarica il Consiglio direttivo di comunicare tale ordine del giorno a tutti i deputati dell'Opposizione di Destra, e confida che questi troveranno, nella coscienza del proprio dovere, il modo di soddisfare a tali legittime aspirazioni del partito. »

Non voglio fermarmi ad analizzare le frasi di quell'ordine del giorno, ma l'iniziativa presa dal Circolo popolare merita senza dubbio il più vivo encomio, e la questione cui quell'ordine del giorno riguarda, non può non essere presa in seria considerazione da chi si preoccupa del pubblico interesse.

Di fronte ad un Governo, che si chiama di Sinistra, ma che nessuno saprebbe determinare da quali criteri politici sia guidato, abbiamo un'opposizione incerta, sconnessa, mal guidata, o per meglio dire, senza guida alcuna. Gli elementi temperati che incarnano ed esprimono il concetto vero della libertà, che rappresentano il pensiero della grande maggioranza del paese, quegli elementi del quale era costituito quel partito cui in principal modo dobbiamo l'essere ogni nazione - oggi disuniti, senza affiatamento, senza direzione vagano come atomi isolati, incapaci di costituirsi in organismo vitale e di esercitare sulla vita politica del paese quella benefica influenza che, oggi più che mai, dinanzi al Governo che abbiamo, sarebbe necessaria.

In mezzo a tale confusione, a tanto abbandono, l'opinione pubblica di Milano fu lieta di

vedere l'altra sera quella eletta accolta di gioventù che costituisce il Circolo popolare biasimare la flaccidezza, la noncuranza di molti dei nostri deputati e dar loro una lezione di sapienza politica.

È da augurarsi che gli altri Circoli, le altre analoghe associazioni e di Milano e delle altre città italiane sentano, come mostrò di sentirlo il Circolo popolare, la necessità di un efficace risveglio e di un razionale riordinamento del partito liberale moderato. E fu perciò accolta con molta benevolenza l'idea manifestata l'altra sera di riunire per tale scopo tutte siffatte associazioni in un grande congresso, dal quale esca un programma chiaro e preciso che riveli le aspirazioni del paese e s'imponga alla coscienza dei deputati, come espressione della volontà dei loro elettori.

È probabilmente solo per tal via che può sperarsi di uscire dall'inerzia, di far cessare il disgregamento che ora si lamenta, e nel quale si cela il pericolo di quell'ibrido trasformismo e di quelle facili transazioni, alle cui insidie la Destra, per sua disgrazia, non ha sempre saputo resistere.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 30. — I giornali sono d'accordo nel prevedere che la giornata del primo maggio passerà assolutamente calma a Parigi e nei dipartimenti.

PARIGI, 30. — Il congresso ferroviario chiuse i lavori. Approvò per la giornata un maximum di otto ore di lavoro e l'impiego esclusivo di agenti francesi. Decise di organizzare un congresso internazionale in Francia nel 1894.

MADRID, 29. — Senato — Elduayen offre il concorso del conservatorio per domare la banda d'isorti a Cuba.

MADRID, 30. — Mentre ieri la regina regenta faceva una passeggiata in vettura, un individuo ubriaco si avvicina alla vettura proferendo delle grida sediziose. L'individuo fu subito arrestato.

L'ORIENT, 30. — L'epidemia cholericiforme è completamente cessata.

BERLINO, 30. — Assicurasi da buona fonte che l'imperatore Guglielmo, in vista delle gravi decisioni che sarà per prendere il Reichstag nella prossima settimana, abbrevierà tornando dall'Italia il progettato suo soggiorno a Karlsruhe, e rinunzierà intieramente alla escursione di caccia che proponevasi di fare da Karlsruhe a Schiltz.

Per le Scuole Normali

Il progetto presentato dal ministro Martini al Senato per modificazioni alle scuole normali propone che a ciascuna scuola femminile venga annessa una scuola preparatoria complementare.

Questa scuola, con un corso di tre anni, sarà una scuola di coltura generale e i tre

corsi della scuola normale saranno di coltura professionale.

Ogni provincia avrà una scuola normale femminile.

Alle scuole normali maschili, che saranno ridotte a sedici per tutto il Regno, saranno ammessi soltanto coloro che certifichino di aver superato l'esame del terzo anno delle scuole secondarie di grado inferiore.

Sono ridotti a 600 i 1000 sussidi che si davano fin qui per gli allievi maestri.

Con l'economia che si ricava da questa riduzione e con una lieve tassa scolastica, applicata nelle scuole complementari normali, si aumenteranno gli stipendi degli insegnanti di queste scuole.

A questo si aggiunge la riforma didattica delle scuole normali maschili e femminili e delle attuali scuole preparatorie.

Cronaca del Regno

Roma, 30. — Oggi sono state ricevute dal Pontefice le Deputazioni dell'Alsazia e della Lorena.

L'Osservatore Romano non pubblica il testo degli indirizzi delle Deputazioni al Pontefice, ma solamente le risposte che questi pronunciarono. Egli non ha fatto allusioni politiche, ma si è limitato a lodare la fede antica e tenace dei cattolici di quelle due provincie, ai quali ha raccomandato la concordia.

Il Torneo Storico produsse un incasso di 240 mila lire. Le spese salgono a 150 mila lire; quindi l'utile resta di 90 mila lire che andrà al nuovo Istituto di Roma.

Secondo i calcoli fatti dall'Ispettorato Ferroviario risulterebbe che durante il periodo delle feste si incassarono 3 milioni oltre l'ordinario.

Cesena, 30. — In via Mazzoni, nella casa Stefanelli, espropriata dal Municipio, due bambine trovarono due salvatatori, contenenti uno 27 lire in argento, l'altro una cinquantina di monete, in massima parte d'oro di conio estero, di molto valore. Le signare bambine le vendono ai passanti per pochi soldi ciascuna. La Questura sequestrò alcune di dette monete a garanzia degli aventi diritto.

Firenze, 30. — Alla Corte d'Assise verranno discusse nella prossima quindicina varie importanti cause, fra le quali quella contro Wetmore Carlo ingegnere della Compagnia americana Sprague che impiantò la linea a trazione elettrica Firenze-Fiesole, Camici Luigi e Moretti Carlo, conduttori del tram elettrico, accusati di disastro colposo in seguito al quale avvenne la morte di più persone.

Il processo si riferisce alla catastrofe del tram elettrico avvenuta nel settembre 1890. Difenderà gli accusati l'avv. Rosadi. L'accusa sarà sostenuta dal procuratore Hermitte.

di obbedire.

— E cosa devo fare?

— Fate dei debiti.

— E facile il dirlo, mi occorre avere almeno quel che ci vuole per far andare innanzi la mia casa, pagare i miei domestici ecc. ecc.

— Io vi darò un consiglio, ma voi già non lo seguitate.

— E quale?

— No, è intuiva, vi dica, non lo seguitate.

— Forse.

— E vi ribellerete contro me, griderete all'infamia!

— No, no, cento volte no!

— Al vostro posto, non direi una parola a mio marito, chiamerei il conte di Cerly, mio cugino (ella poggia molto su questa parola), gli racconterei quanto mi avviene, e francamente gli chiederai di venire in mio soccorso.

— Elisa, voi perdete la testa.

— Dovevate parlare così; però io vi indico il solo mezzo per trarvi dall'imbarazzo.

— Il signor di Cerly è innamorato di me!

— Lo so.

— E non comprendete come questo passo mi avvilirebbe?

— Comprendo quello che comprendete voi; ma non trovo sia questa una buona ragione.

— Ci sono dei momenti, mia cara, in cui mi fate arrisore.

— Vi faccio osservare, che questi momenti non hanno lunga durata e che voi finite con l'arrendervi alla mia opinione.

— Non sarà così questa volta.

— Allora ritornate a Blumemberg.

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Alla Spezia sta per rinnovarsi ciò che nei giorni scorsi è avvenuto a Roma ed a Napoli: l'accoglienza festosa ed entusiastica che farà la popolazione di quella città di mare ai Reali d'Italia e agli Augusti ospiti.

L'Imperatore Guglielmo, visitando il nostro primo porto militare, uno dei primi del mondo, potrà farsi un'idea della forza di resistenza del nostro paese, e valutare ciò che ha fatto l'Italia nuova per la sua marina da guerra.

Dopo aver ammirato le nostre forze navali che giulcano le acque del Mediterraneo, potrà giudicare le risorse dei nostri arsenali, e la sicurezza dei nostri rifugi.

A questo proposito si afferma che uomini di mare d'Inghilterra e di Francia siansi mostrati dello stesso avviso riguardo alla situazione della Spezia: che, cioè, malgrado gli ultimi progressi dei mezzi di offesa, una flotta, per quanto numerosa, troverebbe nel porto della Spezia, oltreché la sicurezza, mezzi bastanti e potenti per rifornirsi.

Come ieri abbiamo veduto dai dispacci di Roma, tutte le notizie dalle provincie del Regno erano rassicuranti circa l'attitudine pacifica delle classi operaie per l'occasione del 1° maggio.

Ed anche le notizie di questa mattina sono buone. Dal canto proprio le autorità governative hanno preso dovunque le più sagge disposizioni di cautela, senza quell'eccessivo spiegamento di forze, che d'ordinario indispongono anziché rassicurare.

Noi desideriamo e speriamo che questa giornata passi dovunque tranquilla, e come una semplice festa delle classi lavoratrici, senza dar luogo a quei disordini, che recano per sé stessi tanto danno, e provocano nello stesso tempo le violente repressioni.

Bisogna che le classi lavoratrici si persuadano della impossibilità di sciogliere la questione sociale nel modo predicato da certi apostoli, cioè colla spogliazione di chi ha, perché domani ci troveremo daccapo, perpetuando fra capitale e lavoro una lotta che non finirebbe mai più.

Crediamo bensì che sia interesse degli abbienti consacrarsi anima e corpo al miglioramento e al benessere delle classi operaie.

Anche le notizie del Belgio, dove, dopo gli ultimi avvenimenti, regnava molta eccitazione, fino a ieri erano tranquillanti: speriamo che si mantengano così anche nella giornata d'oggi e in avvenire.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispond. partic.)

Agricoltura in Provincia

Ci scrivono: In una corrispondenza da Villafranca Padovana di altro giornale cittadino, è firmata G. G. - ho letto con piacere la relazione di una Conferenza agricola - qui tenuta domenica, 19 aprile, dal signor Pellegrini, ed approvo pienamente quanto vi si narra delle visite fatte da molti degli invitati nella stessa occasione.

Vorrei soltanto che, avendo parlato degli uni, la corrispondenza suaccennata non avesse taciuto degli altri, che pure onorano colla loro intelligente solerzia l'agricoltura del luogo coi metodi più razionali e più diligenti. Se quei gentili signori avessero dato alla loro visita una estensione maggiore, nella loro imparzialità si sarebbero certamente accorti che non due soltanto degli agricoltori di Villafranca meritano lode, ma che altri si trovano nello stesso caso, e vanno egualmente lodati.

Meritano difatti di essere veduti anche i fondi del sig. Luigi Busetto e quelli dei fratelli Melloni, che camminando sulle orme paterni non tralasciano fatica e denaro per ben condurre e rendere produttivi i loro poderi.

Così dicasi di quelli del sig. Bevilacqua, del sig. Giaretta Michiele e fratelli, e dei signori fratelli Supplesi, tutti coltivatori di vasti fondi tenuti a modello, e degni di essere imitati. Nè tacerò dei fondi del co. Paolo Camerini, che ben piantati e bene tenuti daranno fra breve un'eccezionale produzione del buon vino di Taggè.

Merita pure esser veduta la tenuta del sig. Scapin ing. Giuseppe che da poco nostro possidente, spiegò attività ed intelligenza per razionali innovazioni su tutto il fondo.

Fra i piccoli agricoltori, ma forse più meritevoli d'encomio, si potrebbero vedere i piccoli poderi di un Zampieron e Cerato che lavorano da bravi ed esperti agricoltori.

E per ultimo un vasto e bel podere, ora acquistato dal sig. Giacomo Luzzato-Dina, che non venendo mai meno ad una eccezionale attività introduce innovazioni, aratri e strumenti agricoli per meglio facilitare e perfezionare i lavori.

In tal modo se l'autore della corrispondenza citata, il conferenziere ed i signori invitati avessero visitati tutti i vasti e piccoli fondi che si lavorano bene a Villafranca, collo scopo di studiarne i metodi e correggerne i difetti, le conferenze si renderebbero davvero ben fruttuose, utili ed imparziali.

Essi potevano in tal modo convincersi che a Villafranca, sede di bravi ed intelligenti agricoltori, l'operosità ed il progresso agricolo sono diffusi, e non si restringono a due soli tenimenti, e che la vera coltura adatta ai fondi di Villafranca è quella dell'uva, del prato, del frumento e della risaia a vicenda.

Villafranca Padovana, 29 aprile 1893.

CRONACA DELLA CITTA

IL PRIMO MAGGIO

Padova, o per meglio dire le tipografie padovane, danno largo contributo per il primo Maggio.

Un foglio che s'intitola dalla giornata, che passa sotto il nome di Pasqua dei Lavoratori, fu già da noi ieri annunciato. Un altro numero unico intitolato *Il Pioniere* venne pubblicato dal « Circolo di Studi Sociali ».

La preparazione poi del primo maggio, ieri alle 4 l'avv. Molinari tenne all'osteria del *Coniglio* una conferenza sulla *Questione Sociale*. Poca gente, molte guardie: ecco la cronaca: il succo poi del discorso cattivo assai e... qualcosa di più.

Ciò non avverrà colla conferenza, che stasera alle 8 tiene l'avv. ENRICO MIMOLA sul carattere della festa mondiale operata. Il conferenziere, altrove, s'è acquistata buona fama.

DISINVOLTURA (?) fin de siècle

Momo si è dato al serio!

Così diceva, in una certa occasione, uno di quegli uomini eminenti, per ingegno e per cuore, dei quali si è perduto lo stampo quando compiacevasi di sferzare quella classe di gente, che, dopo averne fatte di cotte e di crude, voleva darsi l'aria di gente di proposito.

Così diciamo noi, dopo la nuova pappolata del Veneto di ieri, che non sapendo rassegnarsi al ridicolo cadutogli addosso nei giorni scorsi, se la prende perfino col nostro carissimo amico Francesco Sacchetto.

Siccome in tutto questo pettegolezzo il Sacchetto c'entrava come i cavoli a merenda, tuttavia un po' seccato dell'impertinenza, ci diresse la lettera, che stampiamo, seguita da due righe di risposta da parte nostra.

Carissimo Beltrame

Permetti che ti scriva due parole in risposta a quelle dirette dal *Giornale Il Veneto*, che del resto non mi tocca affatto.

Cosa ci entrassi io nella polemica fra i due giornali, e nella dimostrazione umoristica fatta al sig. Melli che non conosco neanche di vista, proprio non lo capisco e tu probabilmente non lo capirai con me.

Causa la malattia d'occhi che mi affligge, mi è proibito di leggere più, e per conseguenza non vedo neanche mai il *Veneto* così bene redatto e stupendamente scritto, come sento ripetermi.

In quanto poi alla lotta a base di concorrenza, bisogna essere pretti e d'animo meschino a solo pensarci.

Chi mi conosce sa come la penso, e sento troppo la mia dignità personale per discendere così basso.

Sono ancora ragazzi quei Signori del *Veneto*, e se avessero avuto un po' più di buon senso e di spirito non si sarebbero neanche occupati della dimostrazione umoristica fatta al loro sig. Melli, che certo non meritava tal piedestallo di celebrità.

Adesso rispondi tu se lo credi per la parte tua. Bondi.

Carissimo amico,

Momo si è dato al serio! È il motto, che ripeto riguardo al *Veneto*, anche in riscontro della tua lettera, soggiungendo qualche piccola osservazione che, certo, troverai opportuna. Tutti parlano di *fin de siècle*.

E ti par niente *fin de siècle* quella che chiamerò, per eufemismo... *disinvoltura del Veneto?*

Dopo averci provocato, calunniandoci ed insultandoci, a proposito della *battarella* che gli è toccata, si mette a far la vittima, si lagna dei nostri articoli con linguaggio indecente, di cui ha la privativa, torna daccapo colla nostra *invittia*, s'intende invidia di quel poema eroicomico - che è il *Veneto* - e poi ci fa la grazia di riconoscere l'onorabilità del nostro passato!

Adesso, caro amico, che questa nostra onorabilità è sotto l'egida del *Veneto* e sotto quella dei suoi monti, possiamo stare allegri: siamo in una botte di ferro!!

Alle corte, amico mio! Ci par tempo di non badare a quell'abito di Arlecchino e di chiamar giudice il pubblico sul caso speciale.

Si fa una scena umoristica, una *battarella*, come dicono, all'invitato straordinario del *Veneto* a Roma per le nozze d'argento. Capisco, e capirai tu pure che, per un reduce da Roma e da un torneo, a 135 mila biglietti, essere accolti in patria in quella guisa non è cosa consolante. Ma che c'entravamo noi?

Però il *Veneto*, lo sai bene, ad ogni disappunto che gli tocca, vede sempre la nostra ombra.

Detto fatto. Ci accusa pubblicamente come ispiratori della *battarella*, perché, dice lui, abbiamo rabbia e ci ciammo di non saper fare un giornale, come lui, cioè all'altezza dei tempi!!!

E noi non dovevamo difenderci e rilevare tutte le castronerie del *Veneto*? La pretesa, come vedi, entra nel novero dei casi soggetti alla cura del dott. Tebaldi.

Figurati! Sarebbe come di uno che riceva tra capo e collo una bastonata, e che, invece di difendersi, tirasse dritto in silenzio, quando anzi non ringraziasse il bastonatore.

Fai bene, amico mio, ad infischiarne come me ne infischio io di questi commedianti, che prima ti insultano, e poi, se ti difendi, fanno la vittima.

Sono essi che hanno inventato questa... *disinvoltura fin de siècle*.

Pensa ai tuoi occhi, e ciao.

FRANCESCO BELTRAME.

Seconda Conferenza Tricomi

Parlammo già dell'altra conferenza tenuta dall'illustre prof. Tricomi sui soccorsi urgenti: ieri egli ha continuato l'argomento ed ha parlato, con la sua abituale chiarezza ed eleganza, di moltissimi altri traumatismi che spesso si verificano.

Si è trattenuto sulle scottature, sulla commozione cerebrale, sulle distorsioni, lussazioni, fratture, ecc. L'argomento, come si vede, era lungo e tanto svariato che difficilmente si poteva enunciare in una sola conferenza; pure il prof. Tricomi l'ha trattato splendidamente usando di un artificio molto ingegnoso: ha immaginato una casa, un edificio caduto in fiamme o rovinato per altre cause, e facendo vedere come qua e là tra le macerie si potessero rinvenire degli individui con lussazioni, altri con fratture o con distorsioni, ecc., ha parlato partitamente di ogni lesione.

In breve e chiaramente ha parlato del vario modo di riconoscere le varie lesioni e di applicare le prime cure, ed ha terminato dicendo che se queste, oltre che dalla mente che ragiona sono fatte con cuore, con sentimento pietoso, riescono di maggior sollievo agli infelici.

Al suo termine fu accolto da fragorosi applausi da parte del numeroso pubblico.

CORSE AL TROTTO

NELLA PIAZZA V. E. II.

nei giorni 2, 4, 6 e 9 luglio 1893

PRIMO GIORNO

Domenica 2 luglio

PRIMA CORSA

Premio *Bacchiglione*. — L. 1500 per cavalli e cavalle di qualunque età, nati ed allevati in Italia - al trotto - attaccati a solo (Sulky) - Distanza metri 1609 (miglio inglese) - Heats - vincere tre - Entratura L. 50 - correre o pagare.

Al vincitore L. 1000.
Al 2. » 500, più 200 dalle Entr.
Al 3. » 300 dalle Entrature.
Il di più, verificandosi, al vincitore.

SECONDA CORSA

Premio *Brenta*. — L. 2000. per cavalli e cavalle di qualunque età, razza e paese - al trotto - attaccati a solo (Sulky) - Distanza metri 1609 (miglio inglese) - Heats - vincere due - Entratura Lire 80 - correre o pagare.

Al vincitore L. 1000.
Al 2. » 500, più 100 dalle Entr.
Al 3. » 400.
Al 4. » 200 dalle Entrature.
Il di più, verificandosi, al vincitore.

SECONDO GIORNO

Martedì 4 luglio

PRIMA CORSA

Premio *Prato* L. 600 e tre bandiere d'onore - (Corsa Dilettanti)

per cavalli e cavalle di qualunque età, nati ed allevati in Italia - esclusi tutti i cavalli appartenenti alle scuderie da corsa, riconosciute dalla « Unione Ippica Italiana » come pure tutti quelli che avessero corso o che fossero stati iscritti negli anni 1892 e 93, in altre corse, che non fossero corse di Dilettanti - al trotto - attaccati a solo (Sulky) - Distanza metri 2000 (tre giri) - Heats - vincere due - Entratura L. 20 - correre o pagare.

Al vincitore L. 300 e bandiera.
Al 2. » 200 idem
Al 3. » 100 idem

Delle Entrature, il secondo ed il terzo saranno la propria.
Il di più, verificandosi, al vincitore.

SECONDA CORSA

Premio *Antenore* - L. 900 per cavalli e cavalle di qualunque età, nati ed allevati in Italia e che avendo corso nel Premio *Bacchiglione* non ne abbiano guadagnato il primo premio - Distanza metri 2000 (3 giri) - Prova unica - Entratura L. 30 - correre o pagare.

Al vincitore L. 500.
Al 2. » 400.
Al 3. » 200 dalle Entrature.
Il di più, verificandosi, al vincitore.

TERZO GIORNO

Giovedì 6 luglio

PRIMA CORSA

Grande Internazionale

Premio *Padova* - L. 7000 per cavalli e cavalle di qualunque età, razza e paese che abbiano, almeno, un *Record* di 2.28 al miglio inglese - al trotto - attaccati a soli (Sulky) - Distanza metri 1609 (miglio inglese) - Heats - vincere tre. - Entratura L. 300 - correre o pagare.

Al vincitore L. 4500.
Al 2. » 1700.
Al 3. » 800.
Al 4. » 500 dalle Entrature.
Il resto delle Entrature, metà al vincitore, e metà divise fra 2° e 3°.

N.B. — Le iscrizioni per questa Corsa si chiuderanno alla mezzanotte del giorno 31 maggio a. c. — Ove le iscrizioni non raggiungeranno un numero sufficiente, o non corrispondessero alla importanza del premio, o che fra esse non ve ne fossero almeno tre di tre differenti scuderie estere, il Comitato direttivo rispedirà entro la giornata del 1° giugno a. c. le Entrature e depositi ai singoli iscritti, pubblicando una nuova proposizione pel suddetto premio.

SECONDA CORSA

Premio *Salone* - L. 1500. (Corsa per pariglie - Corsa per dilettanti) per cavalli e cavalle di qualunque età, nati ed allevati in Italia, esclusi tutti i cavalli appartenenti alle scuderie da corsa, riconosciute dalla « Unione Ippica Italiana », come pure tutti quelli che avessero corso o fossero stati iscritti negli anni 1892 e 93, in altre corse che non fossero Corse di dilettanti - al trotto - attaccati in pariglia (americana da corsa). Distanza metri 2000 (tre giri) - Heats - vincere due. - Entratura L. 40.
Al vincitore L. 800.
Al 2. » 400.
Al 3. » 300.
Delle Entrature, metà al vincitore, e metà divise fra 2° e 3°.
Cinque pariglie in partenza, o soppressa o modificata la corsa.

QUARTO GIORNO

Domenica 9 luglio

Corsa delle Bighe

per cavalli di qualunque età, razza e paese - In batterie.

1. Premio L. 700 e bandiera
2. » » 550 »
3. » » 400 »
4. » » 350 »

N.B. — Per i premi: *Bacchiglione*, *Brenta*, *Prato*, *Antenore* e *Salone* le iscrizioni si chiuderanno alla mezzanotte del 24 giugno 1893. Pel grande premio *Padova* alla mezzanotte del 31 maggio 1893.

Discipline

I signori guidatori dovranno in tutte le Corse, meno quella delle Bighe, vestire il costume inglese da *Jokey* completo.

Le iscrizioni per tutte le Corse, annunciate col presente Programma, si faranno mediante lettere assicurate dirette al segretario della Commissione - via S. Giovanni.

Si dovrà unire alle Entrature un deposito cauzionale di L. 100 per ogni cavallo iscritto.

Non si accetterà nessuna iscrizione che non venga fatta per lettera assicurate contenente entrature e depositi.
Le lettere d'iscrizione dovranno contenere il nome e cognome del proprietario, del guidatore, i colori della giubba e berretto ed i connotati tutti dei cavalli.
Per le Corse con cavalli nati ed allevati in Italia, si dovranno unire anche i certificati occorrenti per stabilire la nazionalità italiana dei cavalli.

Pel premio *Padova* si unirà anche unificato che compri che il *Record* del cavallo che si intende iscriverne è almeno di al miglio inglese.

Alle due Corse *Prato* e *Salone* potranno guidare persone per le quali venga assunta responsabilità dai proprietari dei cavalli accettate dalla Direzione, e sarà in loro colta di vestire solo la giubba e il berretto *Jokey*.

Nessun cavallo iscritto potrà venire ritirato dalla sua Corsa se non dietro permesso autorizzato dalla Direzione, e ciò sotto pena di perdita del deposito.

L'Ufficio della Direzione, a datare dal 1° giugno, è aperto ogni giorno dalle ore 10 alle 3 pom. nella Loggia Amulea sita sulla Piazza Vittorio Emanuele II.

La Direzione ha facoltà di praticare al presente Programma, tutte quelle aggiunte e modificazioni che circostanze imprevedute dessero necessarie.

Le eventuali multe saranno trattate a depositi cauzionali.

Si accetteranno iscrizioni anche dopo la chiusura, questa però a doppia Entratura. - Mezz'ora prima d'ogni Corsa si chiuderà anche l'iscrizione suddetta.

Il regolamento per le Corse sarà quello della Società Ippica di Treviso esclusa la tenuta del 10 p. 0/0 sui Premi.

I premi si pagheranno il giorno dopo ogni singolo giorno di corsa, nelle ore d'ufficio.

Padova, 5 maggio 1892.

Il Sindaco

V. GIUSTI

Presidenza della Commissione

per le Corse

Conte A. Cittadella Vigodarzere (Presidente) - conte Alessandro Gritti (Vice Presidente) - conte Lodovico Folco (Direttore) - Silvio Poli (Direttore) - Giuseppe Paolo D. Zara (Direttore) - Angelo Lion (Direttore Cassiere) - Antonio Raselli (Direttore Segretario).

Collocamento a riposo ed onorificenze.

Venne collocato a riposo dietro sua domanda il sig. cav. Giuseppe Novello, segretario di questa Intendenza di Finanza ove da molti anni trovavasi; ed in tale occasione fu insignito della nuova onorificenza di cavaliere del S.S. Maurizio e Lazzaro, in benemerita del zelante ed intemerato servizio da lui costantemente resi all'Amministrazione durante la sua lunga carriera.

Ci consta poi che sabato scorso gli impiegati dell'Intendenza gliene presentarono le insegne, in attestazione della stima e dell'affetto che egli per l'intelligente e soppigliosa frattazione degli affari, per l'amore al servizio per bontà e gentilezza d'animo e di modi aveva saputo ispirare, ciocché dal sig. Intendente venne con affettuosa parole acconciamente rilevato.

Un complemento all'amnistia.

Si ha da Roma che alla riapertura della Camera il ministro Grimaldi presenterà un progetto di complemento ai decreti di amnistia e di condoni di penali e multe per contravvenzioni finanziarie emanati per le nozze d'argento, e un progetto pel condono di tutte le soprattasse derivanti da contravvenzioni in corse e non pagate a tutto il 22 aprile corr., alle leggi di registro, sui fabbricati e sulla ricchezza mobile. Per godere di tale condono bisogna che entro tre mesi sieno registrati gli atti o fatte le denunce a termini di legge.

Riforme alla licenza liceale.

Si stanno studiando nuove riforme negli esami di licenza liceale. Una di queste riforme consisterebbe nell'abolizione della prova scritta di matematica, consigliata da molti pedagogisti, non avendo in pratica questa prova dato quei frutti che se ne erano ripromessi. Si ritornerebbe poi alla prova scritta di traduzione dal latino in italiano, abbandonando quella dall'italiano in latino.

Ufficiali di complemento.

Il Ministero ha determinato che nelle prime ore antimeridiane dei giorni festivi dal 1° maggio al 31 agosto del corrente anno abbiano luogo i Corsi Liberi di istruzione per gli ufficiali inferiori di fanteria e degli alpini, di complemento dell'Esercito Permanente e della Milizia Mobile e Territoriale. Saranno ammessi gli ufficiali in congedo che ne faranno domanda al Comando del Distretto il quale formerà i concorrenti presso qual Distretto dovranno prestare servizio.

Un'altra onorificenza meritata.

Troviamo sulla *Tribuna* di Roma: « Sua Maestà il Re ha nominato con Decreto R. cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia il sig. *Agostino Taboga*, attivissimo quanto onesto negoziante di questa città. Le nostre più vive congratulazioni. »

Il sig. *Agostino Taboga* è fratello all'egregio cav. Giuseppe, uno tra i più noti nostri cittadini.

Egli è per ciò che noi pure ci uniamo alle congratulazioni del giornale romano.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
 più diffuso della Città e Provincia
 ABBONAMENTO
 da 1 maggio a 31 dicembre 1893
LIRE 10
 Pubblicità in IV pagina
 MASSIMO BUON PREZZO
 CENTESIMI 5 PER PAROLA

giurie e minaccie.
 Breve cenno di cronaca sulla bravura di tale, che aveva l'altra sera bevuto per un'occasione cento torti d'uova, mi procurò un'arrossamento di ferri un'aggressione in piena piazza.

Il cartolajo - vincitore della scommessa - aiutato da parecchi amici, con gravissime minacce e minacciose parole, voleva obbligarmi... o insegnarmi... se non c'era.

Sarò innocente tavolo di un tale, Rossetto, negoziante in Piazza Cavouri; suor Malvezzi violoncellista ed un signor bieri non mi avessero protetto col consiglio dell'opera.

Ingrazito tutti questi signori, come pure dai compagni degli avversari - il signor Ettore - il quale, forse a caso tra scappò al momento opportuno usare della durezza che gli dà la forza, per distogliere il mio dai suoi cattivi propositi.

Ma dove superò se stessa fu nella *Marzia religiosa* di *Gounod*, in quella gemma dell'arte, un portento per la maestà, per l'effetto solenne.

La *Marzia* fu bissata.

Sarebbe una superfluità parlare degli applausi lungo tutto il concerto, che torna di grande onore al Circolo musicale dei nostri dilettanti.

Verdi e Boito.
 Nella vetrina del libraio Draghi sono esposti in un quadro due autografi di Giuseppe Verdi e due di Arrigo Boito. Oltre a questi c'è una lettera di Michelangelo Castelli, già primo Segretario dell'Ordine Mauriziano, colla quale egli dà notizia ad un suo amico che S. M. il Re aveva firmato il Decreto con cui il Verdi era stato nominato grande ufficiale dell'ordine stesso. Tale onorificenza fu data al Verdi in occasione dello strepitoso successo dell'*Aida*. Questi importanti autografi fanno parte della collezione del prof. Ferdinando Galanti preside del nostro Liceo; ed ora che a Venezia si rappresenta il *Falstaff* hanno anche un interesse di speciale curiosità.

Viaggi a prezzo ridotto.
 L'ultimo bollettino della P. I. reca la notizia che le Società ferroviarie consentirono che gli abbonamenti speciali a prezzo ridotto per gli studenti di Università ed Istituti superiori vengano estesi in via d'esperienza agli studenti delle Scuole secondarie classiche e tecniche.

Terremoto.
 L'Etna minaccia.
 L'ufficio centrale di meteorologia comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio ricevuto dall'osservatorio di Catania:
 Ieri alle 2.30 pm. si avvertì una sensibile scossa di terremoto a Patti. La scossa fu seguita da altre leggere.

Nella notte successiva nuovamente si è confermata la comparsa della lava nel fondo del cratere centrale.

Gara fotografica.
 Il Club Ignoranti, sede di Venezia, avverte i signori fotografi professionisti e dilettanti di aver pubblicato, per esteso e con ogni dettaglio, il programma definitivo per la prossima gara fotografica.

Tutti coloro che desiderassero averne copia possono trovarla a Venezia gratis al Negozio Ceiso Mantovani in Merceria.

Coll'invio di un semplice biglietto da visita, avente indicato l'indirizzo, e diretto al Club, sarà a volta di corriere rimesso, alla persona segnata, il programma di cui sopra.

Maltrattamenti.
 Una signora abitante in via Gigantessa, a quanto ci viene riferito da persone che abitano nella stessa via, maltratta continuamente una sua figlioletta, che per le percosse ed altro non fa che gridare e piangere tutto il giorno.

Avvisiamo la detta signora, che se non smette dal maltrattare così malamente la sua figliola, pubblicheremo il suo nome nel giornale, invocando dalle autorità qualche provvedimento.

Il «Falstaff» alla Fenice.
 Inersera causa una improvvisa indisposizione del baritono Maurel (protagonista) fu sospesa la prima rappresentazione del lavoro verdiano.

La grande solennità artistica avrà luogo martedì.

Ci dispiace davvero per tutti coloro che vollero ieri recarsi a Venezia.

Gaz.
 Da oggi va in esecuzione l'orario seguente:

EPOCA	1° ORARIO		2° ORARIO		3° ORARIO	
	Accens.	Spegn.	Accens.	Spegn.	Accens.	Spegn.
Maggio. — Totale ore mensili 579.15.						
1 al 5	8.00	3.40	8.00	12.00	7.30	4.50
6 » 10	8.10	3.30	8.10	»	7.40	4.00
11 » 15	8.15	3.20	8.15	»	7.45	3.50
16 » 20	8.20	3.15	8.20	»	7.50	3.45
21 » 25	8.25	3.05	8.25	»	7.55	3.40
26 » 30	8.30	2.55	8.30	»	8.00	3.35
31	8.35	2.45	8.35	»	8.10	3.30

Bachicoltura.
 È uscito il Bollettino mensile di Bachicoltura diretto da E. Quajati - E. Verson. Contiene il seguente sommario:
 E. Verson - Dei prodotti cristallini che mette il baco calcinato.
 F. Rampazzo - Nuovo isolatore per ineroi.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro meccanico — (alla Porta Codalunga) oggi alle 8 1/2 si darà una rappresentazione.
 Posti numerati cent. 80; secondi posti cent. 60; terzi posti cent. 25. - I posti numerati si vendono al botteghino del teatro stesso.

SCIA RADA
 Se ti dico che il primiero È un secondo dico il vero; È compiuto il mio finale; Brutto mostro fu il torale.

Spiegazione della Sciarada precedente
 FRANCO LINO

TELEGRAMMI DELLE BORSE
 Padova, 30 aprile 1893

Roma 29		Parigi 29	
Rendita contanti	97.22	Rendita fr. 3 0/0	96.85
Rendita per fine	97.82	idem 3 0/0 perp.	96.15
Banca Generale	938.30	idem 4 1/2 0/0	105.73
Credito mobiliare	494.—	idem Ital. 5 0/0	92.92
Azioni S. Acqua Pia 1130.—	—	Cambio a. Londra	25.1
Azioni S. Immobiliare	69.—	Consolidati ingl.	903.16
Parigi a 3 mesi	104.18	Obblig. Lombarde	321.—
Londra a 3 mesi	92.21	Cambio Italia	4.—
Milano 29		Rendita turca	92.17
Rendita it. contanti	97.19	Banca di Parigi	630.—
» fine	97.22	Tunisine nuove	486.—
Azioni Mediterr.	533.—	Egiziano 6 0/0	500.62
Lanificio Rossi	1288.—	Rendita ungherese	96.08
Cotonificio Cantoni	365.—	Rendita spagnola	61.59
Navigazione generale	336.—	Banca sconto Parigi	140.—
Baniferi Zuccheri	234.—	Banca Ottomana	556.56
Sarrazini	26.—	Credito Fondiario	967.50
Società Veneta	35.—	Azioni Suez	2617.—
Obblig. merid.	311.50	Azioni Panama	17.50
nuovo 3 0/0	303.—	Lotti turchi	93.12
Francia a vista	104.18	Ferrovie meridionali	613.75
Londra a 3 mesi	92.07	Prostito russo	78.63
Berlino a vista	138.25	Prostito portoghese	20.75
Venezia 29		Vienna 29	
Rendita italiana	97.10	Rend. in carta	98.40
Azioni Banca Veneta	254.—	» in argento	98.05
Società Veneta	258.—	» in oro	117.20
Cot. Venez.	235.—	» senza imp.	—
Obblig. prest. venez.	35.80	Azioni della Banca	987.—
Firenze 29		Stab. di cred.	373.80
Rendita italiana	97.10	Londra	121.—
Cambio Londra	26.03	Zocchini imp.	576.—
» Francia	104.18	Napoleon d'oro	9.7
Azioni F. M.	698.—	Berlino 29	
Mobil.	471.—	Mobiliare	179.10
Torino 29		Austriache	—
Rendita contanti	97.10	Lombardo	33.40
» fine	97.12	Rendita italiana	92.80
Azioni Ferr. Modit.	533.50	Londra 29	—
» Mer.	643.50	Inghese	90 8/16
Credito Mobiliare	443.50	Italiano	92 7/16
Banca Nazionale	1328.—		
Banca di Torino	482.50		

LA VARIETA
 Le quaglie sono arrivate
 Osservazioni giuste
 Leggiamo nella Gazzetta di Treviso:
 Ci si scrive che nelle nostre Basses sono già giunte le quaglie in numero maggiore degli anni scorsi.

Questa notizia allargherà, senza dubbio, il petto dei cacciatori a liete speranze per l'agosto.

Ma se l'aprile fu col suo splendido tempo propizio all'arrivo di quei pennuti - che nei nostri prati e campi estesi di grano nidificano tanto volentieri - non è a dirsi ancora che tutte le paure dei cacciatori per una caccia abbondante a tempo opportuno sieno vinte.

Flagello non indifferente sono i braccionieri, che col quagliere e una piccola maglia la mattina per tempo menano strage nelle nostre campagne delle quaglie maschi in amore.

Ma, questo sconcio, si può, volendo, toglierlo di mezzo: basta che l'autorità faccia il suo dovere.

Raccomandiamo la cosa caldamente all'arma benemerita ed ai sindaci di campagna.

Differite
 Secondo il *Gaulois* il dottor Flahaut, medico della Senna inferiore, avrebbe scoperto il rimedio contro la difterite. Quaranta casi curati col petrolio dettero quaranta guarigioni.

Infortuni sul lavoro
 La Corte d'Appello di Genova con recente sentenza ha accettato la tesi, sostenuta da GIORGI e dal COGLIOLO, che avvenuto un infortunio sul lavoro, la colpa dell'imprenditore è presunta fino a prova contraria, e il risarcimento dei danni non può evitarsi che quando il padrone provi la forza maggiore.

La sentenza è pubblicata con ampia nota

Nostre informazioni
 In questi giorni sono corse con insistenza voci di fonte diversa circa il fermo proposto dal principe Ferdinando di proclamare l'indipendenza della Bulgaria dichiarandosene Re.

Da L. oca queste voci vengono smentite, come si smentisce che siano stati tanto il Duca di Parma che il conte di Bardi a propararle.

Per quanto autorevoli siano quelle smentite, si può essere sicuri che ad un momento dato il principe Ferdinando non si farà scrupolo di decidersi ad un passo, che ora forse si giurerebbe troppo precipitoso.

Confermiamo le buone informazioni ricevute a Roma dalle varie provincie del Regno circa le disposizioni per il 1° maggio.

Solo dalla Sardegna giunge qualche rapporto inquietante in causa della miseria dell'annata.

Nostri dispacci particolari
 Le pensioni in Senato
 ROMA, 1, ore 7.30 a.
 Ieri è continuata la discussione alla Giunta centrale del Senato del progetto di legge per le pensioni, del quale non ha ancora terminato l'esame della terza parte. La discussione continuerà oggi.

CASSA ASSICURATRICE DEI REDDITI IPOTECARI
 Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato
 autorizzata con R. Decreto 27 Luglio 1891 N. 4148 del R. Tribunale di Milano
 Sede Sociale MILANO, Via Dante, 16.
 Dal 18 MARZO 1892 vennero iniziate le seguenti OPERAZIONI:

- Assicurare ai capitalisti creditori per prestito, per vitalizio per affitti o per altro titolo garantito da proprietà immobiliare nel Regno, il puntuale pagamento degli interessi o redditi loro dovuti, anche durante l'eventuale periodo degli atti esecutivi, pagandoli invece dei rispettivi debitori, con surroga nelle relative ragioni creditorie e garanzie;
- Anticipare le spese giudiziarie occorrenti per conseguire la riscossione del capitale ed accessori dopo aver accordato al debitore, se non lo vieta il creditore, tutte le dilazioni e facilitazioni compatibili con la sicurezza dei crediti del capitalista e della Cassa Assicuratrice;
- Assicurare il puntuale pagamento dei canoni livellari o decimali, non che delle imposte comuni e dei premi d'assicurazione contro i danni dell'incendio sui beni colpiti da ipoteca, sui quali la Società ha fatto l'assicurazione degli interessi;
- Ricevere in deposito da mutuatari o da mutuatari e da terzi, somme destinate a mutui od alla estinzione di essi od al soddisfacimento di passività inerenti ai beni ipotecati;
- Assicurare la legittimità delle cauzioni ipotecarie in linea di proprietà e di bertà;
- Fare anticipazioni sopra redditi garantiti da ipoteca.

Sicurezza del capitale e rendi a delle azioni

Il Capitale in Azioni della Cassa Assicuratrice viene impiegato nel pagamento degli interessi dei mutui ipotecari, ed ha una sicurezza maggiore del Capitale ipotecato perchè pel disposto dell'Art. 1256 Codice Civile, gli interessi sono pagati in ogni caso con precedenza.

Essendo vastissima la base delle operazioni, perchè il debito ipotecario del Regno ascende ad oltre otto miliardi, e non potendovi essere alea nelle operazioni della Cassa Assicuratrice è certo che le Azioni della medesima daranno un lauto interesse ai loro possessori.

Le sottoscrizioni delle azioni da lire Cento (versamento tre decimi cioè L. 30 per azione) si ricevono in Milano presso la Banca Cooperativa Milanese (via S. Giuseppe N. 7) e fuori presso le Agenzie o Banche autorizzate.

Le proposte di operazioni si ricevono in Milano presso la Sede e fuori presso le singole Agenzie costituite.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
 Radice Ing. Cav. Enrico, Presidente
 Giuliani Giannilippi conte cav. Gerolamo Vice - Presidente
 Landriani Avv. Cesare - Oppizzi Ing. Pietro - Oriani Rag. Alessandro
 Pietramellara mar. Giacomo - Senigaglia avv. Massimiliano - Mira avv. Francesco, Segretario

Sottoscrizione ed operazioni in PADOVA presso il Rappresentante avv. M. SENIGAGLIA Via S. Apollonia al C. N. 1086.

nel 4 fascicolo dell'*Annuario Critico di Giurisprudenza Pratica*, rivista mensile che si pubblica in Genova nello studio legale dell'avv. prof. Pietro Cogliolo

I regolamenti di polizia urbana
 Con recente sentenza, pubblicata nell'ultimo numero della *Cassazione Unica* - che si può avere richiedendolo con cartolina postale doppia alla Direzione della Cassazione Unica in Roma - la Corte di Cassazione ha deciso che i Comuni hanno facoltà coi loro regolamenti di polizia urbana di stabilire che le vetture, i carri, ecc., debbano essere caricati in modo da non offendere o danneggiare le cose a cui passano vicino e il selciato per toverchic peso, e l'autorità comunale può prescrivere quelle cautele o dimensioni di carichi che ravisvi necessarie allo scopo di prevenire detti inconvenienti.

Il Patriarca di Venezia
 ROMA, 1, ore 8.35 a.
 Il Papa ha ordinato alla Commissione cardinalizia per la scelta dei vescovi (Congregazione concistoriale) di indicargli quale sarebbe il vescovo più idoneo alla sede patriarcale di Venezia, volendo nel prossimo Concistoro provvedere a quella sede.

Probabilmente si ritornerà sopra qualche vescovo del Veneto, probabilmente mons. Apollonio, vescovo di Treviso, al quale il Papa imporrà l'accettazione, se fosse renitente alla proposta.

Il nuovo Vescovo di Vicenza
 ROMA, 1, ore 11 a.
 Lo stato ha concesso l'*exequatur* alla Bolla Pontificia che nomina monsignor Ferruglio Antonio, arcivescovo di Vicenza.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA
 2 Maggio 1893

A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 49
 Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 16

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

30 Aprile	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pm
Barometro a 0- mil.	757.3	756.6	757.3
Termometro centigr.	+17.4	+21.5	+16.7
Tensione del vap. aq.	10.0	9.7	10.0
Umidità relativa	67	51	77
Direzione del vento	SE	SSE	SSW
Velocità chil. orar. del vento.	3	6	14
Stato del cielo	ser.	1/2 cop.	ser.

Dalle 9 ant. del 30 alle 9 ant. del 1
 Temperatura massima = + 21.8
 minima = + 13.8

Acqua caduta dal cielo
 dalle 9 pom. del 30 alle 9 ant. del 1 mil. 2.8

F. BELTRAME Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 Leone Angeli gerente resp.

La Direzione del Gaz
 si pregia di avvertire i signori consumatori che dal 1° marzo a. c. e fino a nuovo avviso il gaz ad uso forza motrice, con diramazione e contatore speciali, viene fornito agli utenti al prezzo di centesimi 28 (ventotto) per ogni metro cubo, ferma l'attuale tariffa pel gaz ad uso d'illuminazione e riscaldamento.

SMARRIMENTO
 Una povera domestica ha smarrito nelle vie presso le piazze, cinque lire. Figuratevi quant'è addolorata: le cinque lire non erano sue!

Chi le avesse trovate, le porti alla nostra Amministrazione.

Orari Ferroviari

13 Febbraio 1893

13 Febbraio 1893

Rete Adriatica

Società Veneta

Table with 4 columns: Padova-Venezia, Venezia-Padova, Padova-Venezia, Venezia-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Venezia, Venezia-Padova, Padova-Venezia, Venezia-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Verona-Milano, Milano-Verona-Padova, Padova-Verona-Milano, Milano-Verona-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Bassano, Bassano-Padova, Padova-Bassano, Bassano-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Bologna, Bologna-Padova, Padova-Bologna, Bologna-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Bagnoli, Bagnoli-Padova, Padova-Bagnoli, Bagnoli-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Mestre-Udine, Udine-Mestre, Mestre-Udine, Udine-Mestre. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Treviso-Vicenza, Vicenza-Treviso, Treviso-Vicenza, Vicenza-Treviso. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Monselice-Legnago, Legnago-Monselice, Monselice-Legnago, Legnago-Monselice. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Vittorio-Conegliano, Conegliano-Vittorio, Vittorio-Conegliano, Conegliano-Vittorio. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Belluno-Montebelluna, Montebelluna-Belluno, Belluno-Montebelluna, Montebelluna-Belluno. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Pieve, Pieve-Padova, Padova-Pieve, Pieve-Padova. Includes train numbers and times.

Table with 4 columns: Padova-Montebelluna, Montebelluna-Padova, Padova-Montebelluna, Montebelluna-Padova. Includes train numbers and times.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Broletto, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892

Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892

Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio

MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi eccita in modo meraviglioso l'appetito. E' raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vomiti, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.

Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze

Prezzo bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMERABILI CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

FIOR DI MAZZO di NOZZE Per imbellire la Carnagione.



Il buon Sapore

della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti negli adulti e nei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono iniate in carta satinata colorata e imballate in cartoni di metallo. Chiedete la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowler di New-York.



SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

G. PRATI

1893

P. SELVATICO

PSICHE

PUBBLICAZIONI

GUIDA DELLA CITTÀ DI PADOVA

L. LANDUCCI

Premiata Tipografia Editrice

F. BONATELLI

Storia del Diritto Romano

F. SACCHETTO

PADOVA

Elementi di Psicologia e Logica

Advertisement for Nocerina Umbra featuring a tiger illustration and text: 'VOLETE DIGERIR BENE?? R. SORGENTE ANGELICA DI NOCERA UMBRA'.

Advertisement for 'LA PUBBLICITÀ ECONOMICA IN IV PAGINA' with '5 CENTESIMI PER OGNI PAROLA'.

Advertisement for 'LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER' by H. Roberts & Co.

Advertisement for 'CELENTINO' in Valle Pego nel Trentino.

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni consulti nel suo Gabinetto magnetico coll'assistenza di due distinti dottori.

IL COMUNE « Giornale di Padova » il più diffuso della Città e Provincia

Abbonamento da 1. Maggio a 31 Dicembre 1893 L. 10 - Al Foglio Periodico L. 15 annue